



Notaio
Criaco Cinzia

Repertorio n. 4109

Raccolta n. 2737

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di giugno

(24 giugno 2021)

In Roma, in via Catone n. 16, presso il mio studio.

Avanti a me Dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono comparsi:

1) **GRANDI RAFFAELLA**, nata a Modena (MO) il 24 dicembre 1977 e residente a Modena, in via Taglio n. 16

(codice fiscale dichiarato: GRN RFL 77T64 F257W);

la quale interviene al presente atto sia in nome e per conto proprio sia quale rappresentante volontario del signor:

2) **GRANDI RAFFAELE**, nato a Modena (MO) l'8 dicembre 1972 e residente a Bologna (BO) in Piazza de' Calderini n. 3

(codice fiscale dichiarato: GRN RFL 72T08 F257V);

in forza della procura speciale ricevuta da me Notaio in data 10 giugno 2021, rep. n. 4081, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei comparenti;

3) **PICCHI STEFANO**, nato a Bologna (BO) il 19 settembre 1975 e residente a Manziana (provincia di Roma) in via Matrice n. 31/F

(codice fiscale dichiarato: PCC SFN 75P19 A944F);

4) **DI MEO TERESITA**, nata a Napoli (NA) il 14 settembre 1992 e residente a Lussemburgo, Rue Charles Darwin n. 84

(codice fiscale dichiarato: DMI TST 92P54 F839U);

5) **VIOLI ALESSANDRO**, nato a Milano (MI) il 18 giugno 1969 e residente a Chiasso (Svizzera), in via Favre n. 36

(codice fiscale dichiarato: VLI LSN 69H18 F205E).

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Denominazione

Tra i signori GRANDI RAFFAELLA, GRANDI RAFFAELE, PICCHI STEFANO, DI MEO TERESITA e VIOLI ALESSANDRO, è costituita ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazione e integrazioni, una Associazione senza scopo di lucro, avente la seguente denominazione: "TRITON ETS".

Si precisa che l'acronimo "ETS" contenuto nella denominazione è condizionato all'iscrizione nel RUNTS e, pertanto, potrà essere utilizzato solo a seguito di tale iscrizione.

Articolo 2

Sede

L'Associazione ha sede in Roma in Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26.

Articolo 3

Registrato a Roma 3

il 5 luglio 2021

al n. 16631

serie 1/T

esatti Euro 245,00

Scopo istituzionale e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica e opera perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, a tutela del mare, della biodiversità e della cultura ecologica, e precisamente:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (art. 5 lett. e) d.lgs. 117/2017);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche (art. 5 lett. f) d.lgs. 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d) d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 (art. 5 lett. i) d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5 lett. k) d.lgs. 117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 lett. h) d.lgs. 117/2017).

In particolare l'Associazione, nell'ambito delle predette attività di interesse generale, si propone di attuare iniziative volte a:

- promuovere e svolgere azioni a favore delle specie, degli habitat costieri e marini;
- promuovere, anche partecipando alla gestione senza fini di lucro, l'istituzione di oasi, parchi, riserve, monumenti naturali, siti della rete Natura 2000 e altre aree tutelate da norme, atti e convenzioni regionali, nazionali o internazionali, sollecitando l'intervento delle amministrazioni pubbliche e degli altri enti competenti;
- acquisire e gestire o affidare in gestione, senza scopo di lucro, aree naturali costiere e marine per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità;
- promuovere una pesca rispettosa della biodiversità e dell'ambiente, attenta alla salute delle persone e socialmente

equa;

- promuovere e svolgere attività finalizzate a diffondere la fruizione sostenibile del mare e della natura, il turismo naturalistico e culturale, il whalewatching rispettoso.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del d.lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale indicate nell'articolo precedente, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla legge.

L'Associazione, quali attività secondarie e strumentali, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla legge, potrà:

- svolgere attività di sensibilizzazione presso le istituzioni europee, il governo e i parlamentari italiani, le amministrazioni centrali, regionali, comunali, i gruppi politici, i portatori di interesse, gli organismi giudiziari, le forze dell'ordine e ogni altra autorità nazionale e internazionale, finalizzata alla protezione del mare, alla conservazione della biodiversità, alla legislazione a favore della natura, alla piena affermazione della legalità ambientale e alla promozione della cultura ecologica;

- promuovere e svolgere attività di cultura ecologica ed educazione ambientale, attività che coinvolgono il pubblico, attività di approfondimento culturale di interesse cognitivo ed educativo;

- svolgere attività di ricerca scientifica e divulgazione, di particolare interesse sociale, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione del mare e della natura, nonché assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza e interesse dell'Associazione;

- svolgere attività con le scuole e le università, attività di formazione extrascolastica anche finalizzate al contrasto della povertà educativa, programmi per le giovani generazioni, corsi di formazione, conferenze, dibattiti, mostre, eventi, concorsi, istituzione di borse di studio, pubblicazioni, produzione di materiali, attività legate alla fotografia naturalistica, attività artistiche e dello spettacolo con finalità di promozione della natura;

- organizzare convegni, compiere, promuovere e finanziare ricerche, raggiungere accordi con università ed altre istituzioni di ricerca;

- svolgere attività di ricerca scientifica e divulgazione, di particolare interesse sociale, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione del mare e della natura, nonché assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza e interesse dell'Associazione;

- realizzare azioni di protezione diretta della natura, anche attraverso il monitoraggio del mare, i campi di studio e di sorveglianza;

- realizzare progetti a livello locale, nazionale e internazionale, anche con il coinvolgimento di soggetti pubblici e

privati;

- realizzare campagne, eventi, iniziative di comunicazione e promozione, attività di ufficio stampa e mediatiche, anche attraverso canali di comunicazione a distanza;
- partecipare ad altre associazioni, network, coordinamenti di enti e associazioni con finalità analoghe a quelle perseguite dall'Associazione;
- instaurare rapporti di collaborazione con enti similari a carattere nazionale ed internazionale, nonché stipulare convenzioni, concludere accordi con enti pubblici e privati;
- partecipare a procedure comparative o concorsi di qualunque genere per la realizzazione degli scopi istituzionali;
- curare l'attività editoriale sia mediante la stampa dei risultati di studi e ricerche propri, sia mediante l'edizione di opere di terzi, connesse all'attività istituzionale;
- divulgare gli esiti delle proprie ricerche ed approfondimenti, nonché dati e notizie in ordine a tematiche connesse all'attività istituzionale;
- possedere, realizzare, gestire, prendere in locazione beni mobili ed immobili ed altre attrezzature che siano utili e necessari all'espletamento della propria attività;
- assumere personale e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi istituzionali che sarà individuata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 4

Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 5

Statuto

L'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dallo Statuto che, composto di 26 (ventisei) articoli, si allega al presente verbale, costituendone parte integrale, sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei comparenti.

Articolo 6

Amministrazione e incarichi

I comparenti deliberano:

1. che l'Associazione sia amministrata da un Consiglio direttivo;
2. di affidare il controllo dell'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e del funzionamento amministrativo e contabile della medesima a un Tesoriere che sarà nominato in seno al Consiglio Direttivo.

Pertanto, i comparenti, riuniti contestualmente in assemblea, procedono alla nomina delle cariche sociali, che resteranno in carica tre anni, e nominano:

a) quali componenti del Consiglio Direttivo, le persone di:

- VIOLI ALESSANDRO;
- GRANDI RAFFAELE;
- GRANDI RAFFAELLA;
- DI MEO TERESITA;
- PICCHI STEFANO.

I signori GRANDI RAFFAELLA, GRANDI RAFFAELE, VIOLI ALESSANDRO, DI MEO TERESITA e PICCHI STEFANO, presenti e come sopra rappresentato, dichiarano di accettare le cariche loro rispettivamente assegnate e che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità o incompatibilità.

I nominati tutti predetti, come sopra accettanti, riuniti in Consiglio Direttivo, provvedono a nominare all'unanimità:

- il Consigliere VIOLI ALESSANDRO quale Presidente;
- il Consigliere GRANDI RAFFAELE quale Vice Presidente e Direttore Generale;
- il Consigliere GRANDI RAFFAELLA quale Segretario Generale;
- il Consigliere DI MEO TERESITA quale Tesoriere.
- il Consigliere PICCHI STEFANO quale Direttore scientifico.

Tutti accettano le cariche come sopra conferite dichiarando che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, signor VIOLI ALESSANDRO, è il legale rappresentante dell'Associazione ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto.

Articolo 7

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'insieme dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, nazionali e dell'Unione Europea.

Articolo 8

Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 9

Effetti

Gli effetti attivi e passivi decorrono dalla sottoscrizione del presente atto.

Articolo 10

Autorizzazioni

Il signor VIOLI ALESSANDRO è delegato a richiedere il codice fiscale dell'Associazione nonché a firmare e presentare tutti i documenti necessari per ottenere l'iscrizione presso gli Enti competenti.

Articolo 11

Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto saranno poste a carico dell'Associazione.

Il presente atto - dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia e in parte scritto di mia mano su dodici pagine di tre fogli intercalati fra loro - è stato da me Notaio letto ai comparenti, i quali lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Sottoscritto alle ore dieci e minuti trenta.

F.to: Grandi Raffaella

Stefano Picchi

Teresita Di Meo

Alessandro Violi

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)

ALLEGATO A.....AL
N. 937... DELLA RACCOLTA

REPETORIO N.

4081

PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di giugno

(10 giugno 2021)

In Roma, in Via Catone n. 16, nel mio ufficio.

Avanti a me Dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma,
iscritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia, è presente il signor:

GRANDI RAFFAELE, nato a Modena (MO) il giorno 8 dicembre
1972 e residente a Bologna (BO), in Piazza de' Calderini n. 3
(codice fiscale: GRN RFL 72T08 F257V);
cittadino italiano.

Detto componente, della cui identità personale io Notaio
sono certa, mi ha chiesto di ricevere il presente atto, col
quale, nomina e costituisce suo procuratore speciale la
propria sorella GRANDI RAFFAELLA, nata a Modena (MO) il 24
dicembre 1977 e residente in Modena (MO), via Taglio n. 16;
affinché in suo nome e per suo conto ed interesse, con i più
ampi poteri e le più ampie facoltà, intervenga all'atto di
costituzione di una Associazione che avrà la denominazione
"TRITON" con l'eventuale aggiunta dell'acronimo E.T.S., con
indirizzo in Roma in Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, e
avente il seguente scopo:

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, in forma di azioni volontarie o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi: attività rivolte in particolare alla protezione del mare, alla conservazione della biodiversità e alla promozione della cultura ecologica.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti stabiliti dalla legge. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

All'uopo sono conferiti alla nominata procuratrice tutti i più ampi poteri per l'esatto adempimento del presente mandato, per procedere, in nome, vece e conto del mandante, ed in concorso con altri partecipanti ed anche con se stessa, autorizzandola espressamente ai sensi e per gli

effetti dell'art. 1325 c.c., alla costituzione della sopra
 indicata Associazione; ad approvare tutti i patti sociali; a
 sottoscrivere e conferire la quota associativa; a nominare i
 membri del Consiglio direttivo; a nominare il Direttore
 dell'Associazione e il Presidente; ad accettare la nomina
 all'interno del Consiglio Direttivo quale Vice Presidente
 e/o Consigliere; a consentire l'iscrizione come E.T.S. della
 predetta associazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs.
 117/2017 e successive modifiche e integrazioni; ad inserire
 e convenire nell'atto costitutivo e nei patti sociali, tutti
 quei patti e convenzioni, soliti ad inserirsi in simili atti
 e che riterrà opportuni e convenienti; senza alcuna
 limitazione di poteri e di rappresentanze.

In particolare gli vengono conferiti i poteri di intervenire
 nell'atto costitutivo di detta Associazione e sottoscriverlo
 unitamente alle allegate norme di funzionamento; modificare,
 se del caso, la suddetta denominazione sociale e la sede
 sociale, determinare, con maggior precisione, l'oggetto
 sociale; stabilire la durata della Associazione; esibire
 documenti; rendere dichiarazioni richieste all'uopo dalla
 legge; autorizzare tutte le formalità pubblicitarie presso i
 competenti Uffici e fare, anche se qui non specificato,
 tutto quant'altro si renderà necessario e/o opportuno per
 l'espletamento del mandato conferito, nessuno escluso o
 eccettuato, senza alcuna limitazione di poteri e di

rappresentanze. _____

Il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido sotto gli
obblighi di Legge e da esaurirsi in unico atto e solo
contesto.

Il presente atto - dattiloscritto in parte da persona di mia
fiducia ed in parte scritto di mia mano su quattro -
pagine di III _____
foglio, è stato da me Notaio letto al comparente, il quale lo
ha dichiarato conforme alla sua volontà. _____

Sottoscritto alle ore undici e minuti dieci

F. Rossi

Seipol



STATUTO
dell'Associazione "TRITON ETS"

ARTICOLO 1

Denominazione, sede e durata

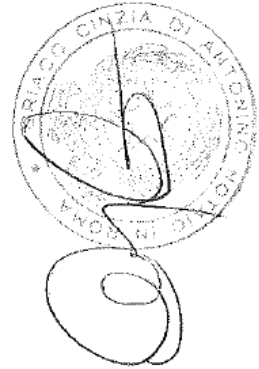
È costituita, ai sensi del d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 e, in quanto compatibile del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, una Associazione senza scopo di lucro, con la seguente denominazione: "TRITON ETS". Si precisa che l'acronimo "ETS" contenuto nella denominazione è condizionato all'iscrizione nel RUNTS e, pertanto, potrà essere utilizzato solo a seguito di tale iscrizione. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma (RM), in Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26. La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 2

SCOPO ISTITUZIONALE E ATTIVITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica e opera perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, a tutela del mare, della biodiversità e della cultura ecologica, e precisamente:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (art. 5 lett. e) d.lgs. 117/2017);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche (art. 5 lett. f) d.lgs. 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d) d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 (art. 5 lett. i) d.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5 lett. k) d.lgs. 117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 lett. h) d.lgs. 117/2017).



Legg. CMC

Guido Bertoldi
Stefano Piccoli
Tiziana Di Ugo

In particolare l'Associazione, nell'ambito delle predette attività di interesse generale, si propone di attuare iniziative volte a:

- promuovere e svolgere azioni a favore delle specie, degli habitat costieri e marini;
- promuovere, anche partecipando alla gestione senza fini di lucro, l'istituzione di oasi, parchi, riserve, monumenti naturali, siti della rete Natura 2000 e altre aree tutelate da norme, atti e convenzioni regionali, nazionali o internazionali, sollecitando l'intervento delle amministrazioni pubbliche e degli altri enti competenti;
- acquisire e gestire o affidare in gestione, senza scopo di lucro, aree naturali costiere e marine per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità;
- promuovere una pesca rispettosa della biodiversità e dell'ambiente, attenta alla salute delle persone e socialmente equa;
- promuovere e svolgere attività finalizzate a diffondere la fruizione sostenibile del mare e della natura, il turismo naturalistico e culturale, il whalewatching rispettoso.

ARTICOLO 3

ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del d.lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale indicate nell'articolo precedente, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla legge.

L'Associazione, quali attività secondarie e strumentali, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla legge, potrà:

- svolgere attività di sensibilizzazione presso le istituzioni europee, il governo e i parlamentari italiani, le amministrazioni centrali, regionali, comunali, i gruppi politici, i portatori di interesse, gli organismi giudiziari, le forze dell'ordine e ogni altra autorità nazionale e internazionale, finalizzata alla protezione del mare, alla conservazione della biodiversità, alla legislazione a favore della natura, alla piena affermazione della legalità ambientale e alla promozione della cultura ecologica;
- promuovere e svolgere attività di cultura ecologica ed educazione ambientale, attività che coinvolgono il pubblico, attività di approfondimento culturale di interesse cognitivo ed educativo;
- svolgere attività di ricerca scientifica e divulgazione, di particolare interesse sociale, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione del mare e della natura, nonché assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza e interesse dell'Associazione;
- svolgere attività con le scuole e le università, attività di formazione extrascolastica anche finalizzate al contrasto

della povertà educativa, programmi per le giovani generazioni, corsi di formazione, conferenze, dibattiti, mostre, eventi, concorsi, istituzione di borse di studio, pubblicazioni, produzione di materiali, attività legate alla fotografia naturalistica, attività artistiche e dello spettacolo con finalità di promozione della natura;

- organizzare convegni, compiere, promuovere e finanziare ricerche, raggiungere accordi con università ed altre istituzioni di ricerca;

- svolgere attività di ricerca scientifica e divulgazione, di particolare interesse sociale, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione del mare e della natura, nonché assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza e interesse dell'Associazione;

- realizzare azioni di protezione diretta della natura, anche attraverso il monitoraggio del mare, i campi di studio e di sorveglianza;

- realizzare progetti a livello locale, nazionale e internazionale, anche con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;

- realizzare campagne, eventi, iniziative di comunicazione e promozione, attività di ufficio stampa e mediatiche, anche attraverso canali di comunicazione a distanza;

- partecipare ad altre associazioni, network, coordinamenti di enti e associazioni con finalità analoghe a quelle perseguite dall'Associazione;

- instaurare rapporti di collaborazione con enti similari a carattere nazionale ed internazionale, nonché stipulare convenzioni, concludere accordi con enti pubblici e privati;

- partecipare a procedure comparative o concorsi di qualunque genere per la realizzazione degli scopi istituzionali;

- curare l'attività editoriale sia mediante la stampa dei risultati di studi e ricerche propri, sia mediante l'edizione di opere di terzi, connesse all'attività istituzionale;

- divulgare gli esiti delle proprie ricerche ed approfondimenti, nonché dati e notizie in ordine a tematiche connesse all'attività istituzionale;

- possedere, realizzare, gestire, prendere in locazione beni mobili ed immobili ed altre attrezzature che siano utili e necessari all'espletamento della propria attività;

- assumere personale e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge;

- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi istituzionali che sarà individuata dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4 RACCOLTA FONDI



Verdini CNE.

*Giovanni Raffaele
Stefano Ricci
Antonio Di Uccio*

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico, attraverso richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti coi sostenitori e il pubblico e in conformità alla legge.

ARTICOLO 5

ASSOCIATI

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha diritto di partecipare alle riunioni dell'assemblea e ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale con facoltà di farne copia ed estratti a spese dell'associato richiedente.

ARTICOLO 6

QUOTE ASSOCIATIVE

La quota associativa è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 7

VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 8

LAVORATORI

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 117/2017.

ARTICOLO 9

AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

Chi intende entrare a far parte dell'Associazione deve presentare la domanda al Consiglio Direttivo, mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Può presentare domanda di partecipazione qualunque persona, senza distinzione di sesso, genere, nazionalità, etnia, colore, religione, religione e abilità, purché non abbia riportato condanne definitive per reati contro la persona, gli animali e l'ambiente e per reati per i quali sia stata applicata una pena detentiva superiore a quattro anni, fatti salvi i casi in cui sia stata pronunciata la riabilitazione, e non abbia compiuto atti contrari alle finalità associative.

Il Consiglio Direttivo, in caso di rigetto della domanda di ammissione, ne dà comunicazione tempestiva all'istante.

Qualora vi sia il sospetto di dichiarazioni mendaci, il Consiglio Direttivo può compiere gli opportuni accertamenti, invitando l'associato a produrre idonea documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni. Fino a quando non sia prodotta la documentazione richiesta, l'associato è sospeso.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'Assemblea nella prima adunanza successiva.

ARTICOLO 10

RECESSO ED ESCLUSIONE

La qualifica di associato è a tempo indeterminato.

L'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato dall'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre



[Handwritten signature]

Varro Cnd

*Grandi Roffelle
Stefano Ruffini
Fornero Li Mero*

possibile il ricorso all'Assemblea entro 60 (sessanta) giorni.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione, l'associato può essere riammesso.

ARTICOLO 11

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario generale;
- g) il Direttore Scientifico;
- h) il Direttore Generale;
- i) l'Organo di Controllo.

ARTICOLO 12

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle deliberazioni del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova

dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ed in caso di assenza anche del Vice presidente dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni



[Handwritten signature]

Narboni Celi

Giuseppe Lepore

Stefano Ricci

Francesco Di Muro

dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 13

CONSIGLIO DIRETTIVO

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvi i limiti previsti dalla legge.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli

associati;

- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di singoli atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 5 (cinque) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità;
- professionalità maturata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Non può essere nominato amministratore e, se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

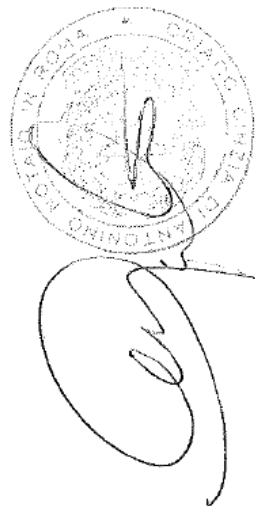
Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di



Presidente

Segretario Generale

Vice Presidente

Tesoriere

comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza alle medesime condizioni previste per le riunioni assembleari.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile

ARTICOLO 14

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

ARTICOLO 15

VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente dell'Associazione sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 16

TESORIERE

Il Tesoriere cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione, esamina ed approva, sottoscrivendolo, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'Assemblea degli associati.

ARTICOLO 17

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario generale svolge la funzione di verbalizzante nelle Adunanze del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'Associazione.

Il Segretario cura, altresì, la verifica del pagamento delle quote associative, la tenuta del libro delle adunanze del Consiglio Direttivo; la conservazione dell'archivio dell'Associazione; sottopone al Consiglio Direttivo le domande di ammissione e provvede al tesseramento dei nuovi associati e all'aggiornamento del relativo registro.

ARTICOLO 18

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale viene eletto dall'Assemblea generale tra i soci, rimane in carica per tre anni e può essere riconfermato.

Egli coordina le attività formative, di servizio e di ricerca dell'Associazione e predispone tutti gli adempimenti necessari per la gestione ordinaria.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire la carica di Direttore Generale.

Il Direttore Generale svolge il proprio ufficio a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può comunque deliberare la corresponsione di un'indennità forfettaria a titolo di rimborso spese.

ARTICOLO 19

DIRETTORE SCIENTIFICO

1. Il Direttore Scientifico è l'organo di riferimento culturale e scientifico della Associazione ed è deputato a formulare proposte ed iniziative per l'attuazione dei fini statutari, da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione. Esso è competente, altresì, ad esprimere pareri su problematiche portate alla sua attenzione dal



[Handwritten signature]

Pomilio Coli

Giuseppe Raffaele

Stefano Rini

Veronica Di Ubaldo

Consiglio medesimo o dal Presidente della Fondazione, ovvero individuate autonomamente.

Fermo restando quanto previsto al momento della costituzione della Associazione, la designazione del Direttore Scientifico viene effettuata dal Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire la carica di Direttore Scientifico.

Il Direttore Scientifico è nominato tra esperti di riconosciuta esperienza professionale nelle materie che rientrano nell'oggetto degli studi della Associazione. Resta in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Direttore Scientifico svolge il proprio ufficio a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può comunque deliberare la corresponsione di un'indennità forfettaria a titolo di rimborso spese.

ARTICOLO 20 ORGANO DI CONTROLLO

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 21 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto

opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 22 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione dell'importo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica. Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

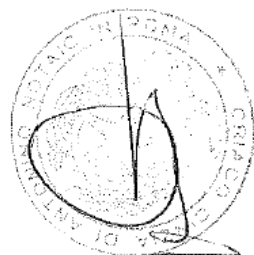
b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Qualora l'Associazione abbia ottenuto il riconoscimento, con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, ove previsto, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ARTICOLO 23

BILANCIO

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di

eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

ARTICOLO 24

LIBRI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati, tenuto a cura del Segretario Generale;
- Registro dei Volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Segretario Generale;
- Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, tenuto a cura del Segretario Generale;
- Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Segretario Generale;
- Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'eventuale Organo di Controllo, tenuto a cura del medesimo.

ARTICOLO 25

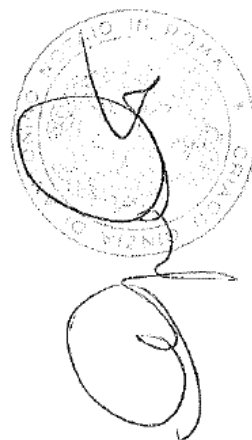
DEVOLUZIONE

Ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo, o, in mancanza dalla Fondazione Italia Sociale, su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 D.lgs. 117/2017.

ARTICOLO 26

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal d.lgs. 117/2017 e, in quanto compatibile, dal Codice Civile e dalla legge.



Presidente

Spres. Raffaele

Spres. Pini

Teodoro Di Iorio

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico (art. 23, comma 3, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritta, dott.ssa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Roma, Civitavecchia e Velletri, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 4 gennaio 2024 rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia radatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico ai miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 23 comma 6, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo firmata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Roma, 7 dicembre 2021

Firmato digitalmente: Notaio

Cinzia Criaco